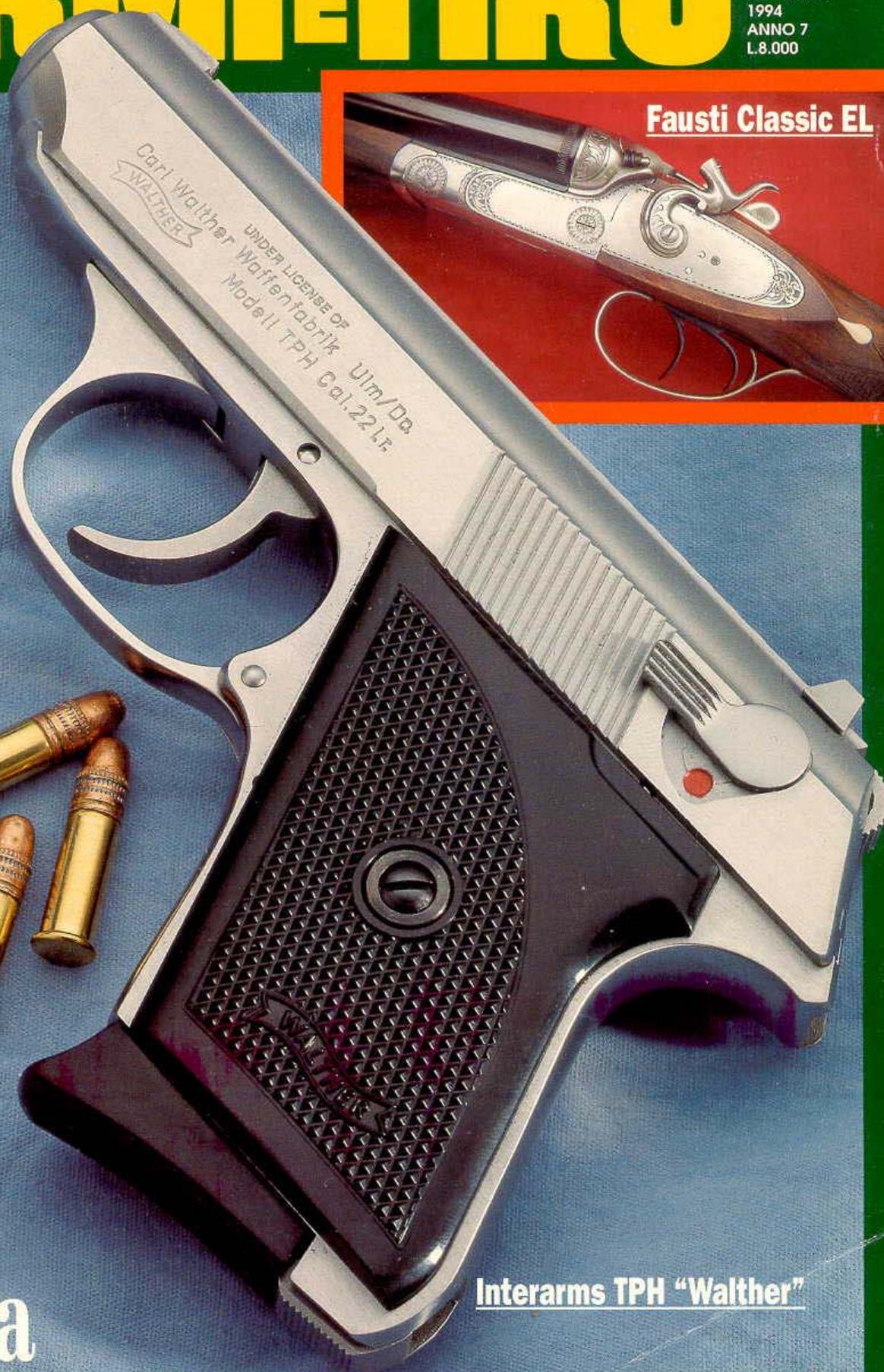


PROVE

- Glisenti 1910
- Fausti Classic EL
- Bosis "Country"
- Sauer 90 300 Weath. Mag.
- Interarms TPH "Walther"
- Sig Sauer P 230 SL
- Pardini SP cal.22 L.R.
- Feinwerkbau C5
- Hoyt Pro Star Supreme



Fausti Classic EL

Interarms TPH "Walther"

Le armi del Sudafrica

ARMI E TIRO

Via Gradisca, 11 - 20151 Milano
tel. 02/38085262 - telefax (02) 38010393

Direzione
PIERO BACCHETTI, direttore responsabile

Redazione
ROBERTO MANIERI
Segreteria di redazione
ROBERTO BONOMELLI

Collaboratori
GIULIANO AMERIO, PAOLO ANTONIOLI,
GINO BEONIO BROCCIERI, MARCO BORASCHI,
IVAN BOSIO, AFASO CAMPOGALLIANI,
MARIO CARDINALE BOSIO, GIAN CARLO CASORATI,
GIORGIO DA GAI, SERGIO FACCHIN,
FERNANDO GALLI, DANIELE GARGHULI,
GIANLUCA GAROLINI, ENRICO GIORDANO,
MICHELE GORZONE, GIORGIO LOMBARDI,
ENRICO MANIERI, ROBERTO MANNO,
BORIANA MARTINI, ENNIO MATTARELLI,
MARCO MORA, ALESSANDRO NICCOLAI,
FLAVIO PETRONI, ANTONIO POLICRINI,
ALBERTO ROSSI, MARCO RUSCONI,
SILVIO SOLARI, MARCO SEBASTIANO SCIPIONI,
EDUARDO SFOGLIARINI, SANTE SPIGARELLI,
FRANCESCO SUARDI, PATRIZIO TANZI,
FRANCESCO TAVOLETTI,
ALESSANDRO TEDESCHI TURCO

Fotografi
G. BRUSONI, A. CAMPOGALLIANI, D. GARGHULI,
E. GIORDANO, E. e R. MANIERI,
A. ROSSI, F. SUARDI

Art director
LUIGI TOSI

Servizio grafico
STEFANIA FRERI, GRAZIELLA BERETTA,
GABRIELE CAPPUCCIO, PATRIZIA CIVATI,
CLAUDIA GRANDE, ANTONIA MASERA R.,
MONICA ZAVAN

Coordinamento tecnico
MASSIMO ANDREOLETTI

Stampa: Rotolito Lombarda SpA - Via Brescia 53/55 -
20063 Cernusco sul Naviglio (MI)
Distributore: SO.D.I.P. SpA, Via Bettola 18,
20092 Cinisello Balsamo (MI), Tel. (02) 660901

Distributore per l'estero: S.I.E.S. Srl, Via Chiossetto
18, 20122 Milano, Tel. 76002735, Fax 76009455.

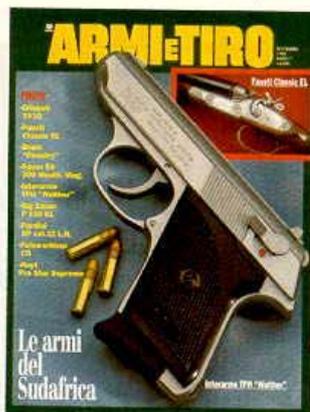
Abbonamenti
ITALIA - ordinario L. 88.000
ESTERO - ordinario L. 130.000

Arretrati
ITALIA L. 16.000 - ESTERO L. 20.000 il fascicolo
Spedizione in abbonamento postale gruppo 3°.
Non supera il 70% di pubblicità - registrazione del Tri-
bunale di Milano n. 882 del 2 dicembre 1987.

EDISPORT EDITORIALE Spa

via Gradisca, 11 - 20151 Milano -
tel. (02) 38085262 - telefax 38010393

Presidente e amministratore delegato
PIERO BACCHETTI
Vicepresidente
ARMANDO BOSCOLO
Amministratore delegato
MASSIMO BACCHETTI
Consiglieri
MASSIMO BACCHETTI, PIERO BACCHETTI,
LEOPOLDO BLATTI, ARMANDO BOSCOLO,
FRANCESCO METRANGOLO, CARLO PERELLI,
FRANCESCO ROSICA
Segretario Generale
CESARE CRISTINA
Direttore Editoriale
LEONARDO GORRA
Direttore di Produzione
GIANFRANCO GUERZI
Marketing e Diffusione
FABRIZIO TAIANA



In copertina
La pistola Interarms TPH e la doppietta a
cani esterni
Fausti Classic.

SOMMARIO

Anno 7 • Novembre 1994 • Fascicolo n. 11

	21	Editoriale - Stato di diritto cercasi	EDITORIALE
	22	La caccia ad avancarica <i>(Roberto Manieri)</i>	IL PUNTO SU...
	26	Glisenti 1910 <i>(Fernando Galli e Nello Ciampitti)</i>	ARMI CLASSICHE
PROVE	32	Fausti Classic cal. 12 <i>(S.C.)</i>	CANNA LISCIA
	36	Il "Country" di Bosis <i>(Enrico Manieri)</i>	
	40	Lo "Slide action" tra presente e futuro <i>(Ruggiero Gallori e R.M.)</i>	
	46	Sauer 90 300 Weath. Mag. <i>(E. Pomin e E. Sauro)</i>	CANNA RIGATA
	50	Interarms TPH <i>(Paolo Fontana)</i>	PISTOLE
	54	Sig Sauer P230 SL cal. 9 Corta <i>(Domenico Giaquinto)</i>	
	56	Pardini SP cal. 22 L.R. <i>(Ruggiero Baglioni)</i>	
	58	Feinwerkbau C5 <i>(Massimo Vallini)</i>	ARMI SPORTIVE
	62	La cartuccia per la beccaccia <i>(Gianluca Garolini)</i>	MUNIZIONI
	64	Sudafrica: di necessità virtù <i>(Lupo)</i>	ARMI MILITARI
	72	Snipers anche per l'Esercito Italiano <i>(Lupo)</i>	UOMINI IN ARMI
ARCERIA	76	Il braccio dell'arco <i>(Gian Carlo Casorati)</i>	TECNICA
	80	Hoyt Pro Star Supreme <i>(Sergio Facchin)</i>	IL TEST
	84	A bufali con le scarpe da tennis <i>(Afaso Campogalliani)</i>	CACCIA GROSSA
	92	Safari Club Flash	
TIRO SPORTIVO	94	Grand American: cuore del mondo del piattello <i>(Giorgio Lombardi)</i>	TIRO A VOLO
	98	Coppa del Mondo <i>(Giuliano Amerio)</i>	TIRO A SEGNO
	102	Il compound ci salva agli Europei <i>(Gian Carlo Casorati)</i>	TIRO CON L'ARCO
	106	Scorta a personalità <i>(Roberto Corsini)</i>	SOFT AIR
	4	Risposte ai lettori	RUBRICHE
	10	Security	
	12	Aziende informano	
	16	Recensioni	
	18	In primo piano	
	108	Listino prezzi nuovo	
	138	Occasioni usato	
	141	Indice prove	

PISTOLE SEMIAUTOMATICHE

PROVA

ARMI E TIRO

SCHEMA TECNICA

Produttore: Interarms, Alexandria, Virginia, Usa

Importatore: Bignami spa, via Lahn 1, Ora (BZ)

Modello: TPH

Calibro: 22 LR (prodotta anche in calibro 6,35 Br.)

Lunghezza totale: 135 mm

Lunghezza canna: 71 mm

Peso dichiarato: 451 gr versione inox; 325 gr versione

Dural (fusto in lega leggera)

Peso scarica: 412 grammi

Spessore: 23 mm

Altezza: 93 mm

Organizzazione meccanica: scatto a singola e doppia

azione, percussione indiretta con cane esterno

Sicura: leva sul carrello che abbassata blocca il

percussore e disarma il cane (dotato di mezza monta)

Materiali: acciaio sia per carrello che fusto; guancette e

fondello caricatore in robusta plastica nera

Caricatore: capacità di 6 cartucce

Mire: classica tacca di mira Walther ben eseguita con

riferimenti arancioni sia su tacca che su mirino per il tiro

in scarse condizioni di luce

Prezzo IVA compresa: lire 1.020.000

Note: pistola prodotta su licenza Walther di Ulm,

Germania

Derivata dai modelli Walther PP/PPK, la TPH è una pistola da tasca caratterizzata da una portabilità confortevole e da un livello costruttivo che si fa apprezzare per finitura e scelta dei materiali

Interarms

Il modello TPH (Taschen Pistole Halbautomatisch = pistola semiautomatica da tasca) fece la sua prima apparizione negli stabilimenti tedeschi della Walther a Ulm am-Donau nell'anno 1969 nei calibri 6,35 mm e 22 LR con finitura brunita.

L'arma esaminata viene prodotta su licenza Walther negli Stati Uniti dalla Interarms di

Alexandria, Virginia, nei calibri 6,35 mm e 22 LR con finitura inox e viene consegnata in una robusta scatola di plastica nera con libretto di istruzioni e rosata di prova a 15 metri (molto simile al modello PPK/S in cal. 380 ACP commercializzato dalla stessa casa); manca invece il caricatore di riserva, presente invece nei modelli bruniti prodotti in Germania.

Il distributore ufficiale per il mercato italiano è la ditta Bignami SpA di Ora, Bolzano, che importa

UNDER LICENSE OF
Walther Waffenfabrik Ulm/Do.
PPK/S Cal.9mm kurz/380ACP

TPH

tra l'altro l'intera produzione Walther tedesca.

Meccanica

L'organizzazione meccanica risulta derivata dai modelli PP/PPK con delle modifiche come la mancanza dell'indicatore del colpo in canna, un diverso tipo di ritegno del caricatore (posizionato alla base dell'impugnatura e non come negli altri mo-

delli ricino al ponticello del grilletto) e la mancanza del sistema di blocco in apertura del carrello una volta esploso l'ultimo colpo (hold-open).

L'esemplare in nostro possesso è completamente in acciaio (stainless-steel) con una finitura esterna molto buona e scritte nette e precise. Anche gli intagli di presa sul carrello sono ben eseguiti e consentono una presa salda; lo stesso dicasi per la leva di sicura/abbattimento del cane

Confronto dimensionale tra la TPH inox e la PPK inox. Pur essendo di ridotte dimensioni la TPH è molto maneggevole, si impugna sufficientemente bene e ha un buon angolo di canna-impugnatura

Interarms TPH

A fianco e sotto, due confronti veramente esagerati: con un revolver Casull Freedom Arms e la possente Wildey

Sotto, le labbra del caricatore avvolgono la cartuccia presentandola alla rampa in modo da facilitare il suo inserimento in camera

In basso a destra, la pistola smontata evidenzia le ridotte dimensioni delle parti essenziali

Nell'altra pagina al centro, l'interno del castello appare ben curato e rifinito in modo soddisfacente considerati gli ingombri limitati



che, pur essendo di dimensioni ridotte, risulta di facile ed istintivo azionamento. Le mire sono ben eseguite e precise; appena consegnata l'arma sparava a circa 15 cm a sinistra del punto mirato a 25 mt; un breve aggiustaggio ha ovviato a tale piccolo inconveniente.

Bisogna aggiungere inoltre che la TPH è una delle pochissime pistole tascabili (se non l'unica) dotate di una tacca di mira e mirino più che buoni; nelle altre armi della categoria gli organi di mira son sempre carenti e di non facile acquisizione.

Anche le finiture interne dell'arma sono ben curate; la canna fissa è fissata al fusto in



modo molto robusto ed il vivo di volata è finito in maniera esemplare (regolare stella di annerimento).

Infine il caricatore, che è la parte che influenza maggiormente l'alimentazione dell'arma (notoriamente critica nel calibro 22 LR), è ben eseguito e contiene 6 cartucce.

Da segnalare la presenza di un certo gioco tra carrello e fusto, gioco presente però in maniera meno evidente anche sui modelli PPK esaminati in precedenza. Tale evento non ha portato a malfunzionamenti o inconvenienti di alcun tipo.

Per quanto riguarda l'organizzazione meccanica ci troviamo in presenza di una chiusura a massa con molla di recupero sulla canna (che quindi opera come guidamolla) identica ai modelli Walther PP, PP Super e PPK. Il cane è dotato di tacca di monta; la sicura manuale sul carrello ruotata verso il basso blocca il percussore e provoca l'abbattimento del cane stesso. Il sistema di scatto è a singola e a doppia azione; sparato l'ultimo colpo l'arma non rimane in apertura per la mancanza dell'hold-open.

Per estrarre il caricatore bisogna agire sul ritegno posizionato alla base dell'impugnatura (tipo P 38).

Smontaggio

Per lo smontaggio dell'arma, dopo aver tolto il caricatore e controllato che la camera di cartuccia sia vuota, si abbassa la parte anteriore della guardia del ponticello del grilletto, e tenendola in posizione fuori dal fusto si arretra il carrello fino a fondo corsa tirandolo poi verso l'alto. Tale operazione consente di liberare il carrello stesso dalle guide e, facendolo poi scorrere in avanti, si può separare lo stesso dal fusto.

Con queste semplici operazio-

ni si separano i componenti principali dell'arma, e per le normali operazioni di pulizia e manutenzione sono sufficienti. Ulteriori smontaggi sono sconsigliati a chi non ha le cognizioni tecniche per eseguirli.

Pur essendo di ridotte dimensioni la TPH è molto maneggevole, si impugna sufficientemente bene e ha un buon angolo di canna-impugnatura.

La sua portabilità è ottima; sta comodamente in qualunque tasca, non richiede necessariamente l'uso di una fondina e tutto questo, specialmente nella stagione estiva, si fa apprezzare molto. Naturalmente la finitura inox, a differenza dei modelli bruniti, fa sì che l'arma non si rovini anche se a contatto con sudore, umidità ecc. cosa senz'altro da prevenire in

quanto normalmente tali tipi di armi di così ridotte dimensioni si portano nelle tasche dei pantaloni, o a contatto con la pelle.

Conclusioni

Riteniamo la Walther T.P.H. un'arma bella, funzionale, ben rifinita, con una sicurezza di porto e funzionamento al "top" raggiungibile in armi che non dispongono della sicura automatica al percussore.

La precisione inoltre è superiore a tutte le armi cosiddette "tascaibili", merito naturalmente delle mire ben realizzate. Altro punto a favore è il costo delle munizioni, che consente un intenso ed al tempo stesso economico allenamento; ciò fa aumentare la possibilità di ottenere un corretto piazzamento di colpi che è quello che più conta in caso reale.

L'unica nota negativa è il prezzo dell'arma, senz'altro elevato ma comunque in linea con i prodotti concorrenti.

testo e foto di PAOLO FONTANA

Impressioni di tiro

L'arma è stata provata sinora con i seguenti tipi di cartucce:

- Remington Viper con palla tronco-conica ramata da 34 grs, V2 media di 5 colpi 289 m/s - SD 5 - kgm 9,36

- Federal Hi Power palla round nose ramata da 40 grs, V2 media di 5 colpi 258 m/s - SD 9 - kgm 8,78

- Federal Spitfire palla tronco-conica ramata da 36 grs, V3 media di 5 colpi 287 m/s - SD 4 - kgm 9,79 (più "potente")

- Winchester palla round nose in piombo da 40 grs, V2 media di 5 colpi 262 m/s - SD 2 - kgm 9,06 (migliore rosata).

Sono state poi eseguite le consuete prove di rosata a 15 mt sparando in piedi a due mani.

Si può notare che l'arma è sensibile al munizionamento usato in fatto di precisione; precisione comunque ampiamente sufficiente per l'uso cui è destinata.

La ripetizione dei colpi è elevata, con veloce riallineamento considerato anche il rinculo praticamente inesistente. Aggiungiamo anche che nel corso delle varie prove sono stati esplosi sinora circa 400 colpi, rilevando due mancate accensioni delle cartucce. In entrambi i casi però l'arma era molto sporca e questo fatto ha senz'altro contribuito al grave inconveniente che segnaliamo (molto presumibilmente lo sporco - accumulo di fouling - ha diminuito la velocità di percussione portando al malfunzionamento di cui sopra). Dobbiamo però dare atto che la pistola, se tenuta pulita in special modo nella zona faccia otturatore in modo che lo stesso appoggi tra l'altro bene in chiusura ed il percussore sia libero di scorrere correttamente, funziona sempre impeccabilmente e con tutti i diversi profili di palla usati. Anche l'alimentazione è sempre stata esemplare, merito soprattutto del caricatore ottimamente realizzato.



Le cartucce utilizzate nel corso della prova: Remington Viper, Federal Hi Power, Federal Spitfire, Winchester palla in piombo e CCI Shotshell (usata ad una distanza di due metri)